



**MINISTERO  
DEL TURISMO**  
REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

Direzione regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Istruzione,  
Formazione e Lavoro, Turismo e Sport

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI “SERVIZI PER LA  
PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLA STRATEGIA D’IMMAGINE DEL BRAND UMBRIA FINALIZZATI  
ALL’IMPLEMENTAZIONE DEL BRANDING E DELLE ATTIVITA’ DI PROMOZIONE TURISTICA  
INTEGRATA”**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

CUP I99I25000790003  
CIG B7FBC0BF7D

## **PREMESSE – Obiettivi e Finalità dell'appalto**

Si ritiene utile fornire ai partecipanti alcune note esplicative sul contesto di riferimento in cui si colloca il presente capitolato.

Il quadro di riferimento è costituito dal MTU, Masterplan per il Turismo Umbro, lanciato con l'intento di definire in modo del tutto innovativo una linea di sviluppo integrato dell'Umbria a partire dalla sua eccezionale opportunità rappresentata dal turismo. Il MTU non si limita al settore turistico in senso stretto e tradizionale, ma prevede una fortissima interazione tra tutti gli elementi e le competenze che contribuiscono all'attrattività turistica di un territorio, a partire dalla sua marca e fino alle varie connessioni settoriali che rendono il turismo trasversale ed insieme motore di sviluppo anche molto oltre i suoi effetti diretti.

E' stata pertanto intrapresa una strategia di medio-lungo periodo da cui discendono le tattiche opportune: una azione integrata che arrechi vantaggi ed economie di scala e di scopo in una serie di attività che in passato hanno sofferto di scoordinamento.

A tal fine è stata adottata una marca corporate unica regionale, in grado di ricavare valore per il turismo dalle varie eccellenze di sistema e che sia condivisa il più possibile da vari settori produttivi (turismo, agricoltura cultura, artigianato, trasporti, attività produttive).

Nella fase attuale, pertanto, si rende necessario implementare presso il mercato interno e i mercati internazionali il nuovo logotipo unico regionale, nei termini di marca ad "ombrello" che racchiude le varie eccellenze del sistema umbro e valorizzi non soltanto il turismo regionale ma si riveli capace di configurare un'operazione strategica di sistema.

In proposito la stazione appaltante mette a disposizione dei partecipanti la documentazione riguardante il nuovo brand system Umbria. Detta documentazione è reperibile al seguente link:

[https://drive.google.com/drive/folders/18\\_NJYkqfygIOCbOup88fpg\\_17lBv\\_9\\_W?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/18_NJYkqfygIOCbOup88fpg_17lBv_9_W?usp=sharing)

I punti di forza distintivi della Marca Umbria che le indagini sinora condotte hanno restituito sono: una Terra dei Cammini nella natura, ricca di Borghi storici ed eventi, famosa per i prodotti enogastronomici. Meritano ulteriore valorizzazione le attività outdoor, il benessere, la lentezza, ecc.

Occorre rafforzare il posizionamento sui mercati consolidati (centro Italia e centro-nord Europa in particolare), ed al contempo costruire un nuovo e più attuale riposizionamento per il tempo libero, la mobilità lenta, le attività outdoor e plein air, anche mediante una consistente e sempre più incisiva diversificazione di prodotto in tal senso.

Il marketing turistico deve cercare inoltre di trasformare l'attrazione naturale delle aree più vicine da escursionismo in prodotti turistici, organizzando tutte le occasioni in modo da facilitare il pernottamento.

Nel medio raggio è essenziale giocare sui prodotti connotanti, e cioè quelli basati su attrattori certamente speciali.

Nel lungo raggio è necessario muoversi in una logica fortemente selettiva, sugli attrattori in grado di generare prodotti “Star” e cioè irripetibili, di rilevanza mondiale, tali da consentire di affrontare mercati anche molto lontani, eppure sensibili alla specifica rarità.

Tra i target attuali sono ancora relativamente rare le offerte “a valore”, in grado di rivolgersi a target più alti della media, e forse anche più giovani, andando verso quelle generazioni che rappresentano la punta di diamante dei comportamenti ed anche dei consumi.

Tra gli strumenti occorre operare alcune precise scelte di priorità, che si prestano ad una condivisione con tutti gli attori del sistema. Ad esempio, in una prospettiva “omnichannel” le attività digitali assumono una importanza preminente.

Infine, le attività di promo-comunicazione, per essere efficaci, devono incorporare quote crescenti di marketing intelligence, di creatività, di innovazione, passando dai media “comprati”, a quelli “guadagnati”, a quelli “creati”.

## **ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO**

L'oggetto della presente procedura consiste nell'affidamento del contratto a procedura aperta ex art. 71 del D. Lgs. 31.03.2023 n. 36 (“Codice”) per l'individuazione di un operatore economico che elabori una strategia d'immagine che, a partire dal nuovo logotipo regionale, ne sviluppi le potenzialità in funzione delle attività di comunicazione e di promozione turistica integrata.

L'appalto è costituito da un unico lotto per assicurare la necessaria omogeneità, unitarietà ed efficacia nell'erogazione delle prestazioni richieste. L'individuazione di un unico operatore economico, ancorchè costituito da più soggetti raggruppati temporaneamente, potrà assicurare infatti la necessaria coerenza grafica e stilistica dell'azione comunicativa.

Pertanto i servizi oggetto dell'appalto sono i seguenti:

- 1. Progettazione creativa delle campagne declinate sulle stagionalità, sui tematismi e sui singoli mezzi in termini di omnicanalità e declinazioni tematiche e settoriali del Brand System “Umbria cuore verde d'Italia”**
- 2. Progettazione, produzione e adeguamenti di materiale audiovisivo in lingua italiana e multilingua finalizzati all'implementazione e gestione del branding e delle campagne di comunicazione**
- 3. Progettazione dei materiali editoriali promo-pubblicitari istituzionali finalizzati all'implementazione e gestione del branding e delle attività di comunicazione e promozione turistica integrata. Redazione testi in lingua italiana e multilingua.**

L'aggiudicatario della presente procedura di gara dovrà pertanto:

- provvedere alla ideazione creativa e sviluppo per output di campagne declinate sulle stagionalità e sui singoli mezzi off line e on line curando la realizzazione di materiali pubblicitari e gli adattamenti degli esecutivi
- curare le declinazioni tematiche e settoriali del Brand System

- fornire servizi e produrre materiali multimediali finalizzati all'implementazione e alla gestione del branding: realizzazione spot pubblicitari, video corporate e video clip
- provvedere alla progettazione, redazione testi e realizzazione esecutivi di materiali istituzionali promo-pubblicitari.

La Regione acquisisce la cessione esclusiva di tutti i materiali oggetto del presente appalto per 10 anni con diritto di utilizzazione anche attraverso terzi mediante l'impiego di tutte le tecnologie attuali e di futura invenzione.

L'aggiudicatario, pertanto, dovrà consegnare alla stazione appaltante i file in formato aperto dei materiali realizzati in esecuzione di ciascun ordinativo di fornitura., ovvero file con dati liberamente accessibili, modificabili e condivisibili.

Pertanto singole parti dei prodotti realizzati in esecuzione del presente appalto potranno essere modificate e/o utilizzate in contesti inediti e comunque diversi dall'originale, senza essere sottoposti all'aggiudicatario per l'approvazione espressa, fatto salvo l'obbligo di salvaguardia del diritto morale dell'autore sull'opera. Pertanto le singole parti estrapolate dai prodotti originali possono essere utilizzate dalla stazione appaltante, attraverso terzi, per comporre:

-prodotti di advertising: spot pubblicitari, campagne on line, interventi OOH locali, nazionali e internazionali e potranno essere utilizzate su qualsiasi media (televisione, cinema, pubblicità esterna, internet)

-attività corporate: cartelle stampa digitali indirizzate agli operatori nazionali e internazionali; blogs e siti internet, siti internet Regione Umbria, applicazioni Ipad, Iphone, Android e simili; -fiere/corner/showroom/ eventi e presentazioni;

I materiali realizzati in esecuzione del presente appalto possono essere concessi in licenza per gli stessi utilizzi promo -pubblicitari istituzionali a Sviluppumbria Spa- in qualità di società in house proving della Regione, agli Enti Pubblici e alla Fondazione Umbria Film Commission.

I predetti materiali non possono essere ceduti a terzi.

Di seguito vengono esplicitati tutti i servizi richiesti di cui ai punti 1, 2 e 3 specificando, per ciascun servizio, le caratteristiche tecniche e le modalità di espletamento delle attività.

**1. Progettazione creativa delle campagne declinate sulle stagionalità, sui tematismi e sui singoli mezzi in termini di omnicanalità e declinazioni tematiche e settoriali del Brand System "Umbria cuore verde d'Italia"**

La stazione appaltante richiede l'ideazione e la progettazione di un concept creativo in termini di brand identity declinabile sulle stagionalità, sui tematismi e sui singoli mezzi delle campagne, con particolare attenzione all'omnicanalità.

**A- La progettazione e la realizzazione degli esecutivi dei materiali pubblicitari dovrà essere prodotta in lingua italiana e multilingua e dovrà comprendere:**

- strategia grafico-creativa
- applicazioni e adattamenti grafici declinati sui materiali on line e off line
- progettazione grafica di allestimenti stand
- declinazioni tematiche e settoriali del Brand System "Umbria cuore verde d'Italia"

- progettazione e realizzazione di gadget “brandizzati” con il logo regionale

Nel presente capitolato non viene individuato il numero delle attività che saranno realizzate dalla stazione appaltante, in quanto suscettibili di variazione nell’arco del periodo di riferimento anche sulla base di valutazioni derivanti dall’andamento di mercato. Ogni iniziativa, pertanto, verrà commissionata dalla stazione appaltante con apposito ordinativo contenente le disposizioni inerenti il servizio e i tempi di realizzazione dello stesso.

La stazione appaltante potrà, altresì, richiedere all’aggiudicatario singoli interventi grafici per iniziative non ricomprese strettamente nell’ambito di specifiche Campagne che andranno comunque sviluppati in coerenza alla Brand Strategy.

## **2. Progettazione, produzione e adeguamenti di materiale audiovisivo in lingua italiana e multilingua finalizzati alla implementazione e gestione del branding e delle campagne di comunicazione**

Detti servizi comprendono la realizzazione di:

**A** - Video Corporate

**B** - Spot pubblicitari

**C** - Clip destinate alla veicolazione su web e social

**A - Video Corporate**: materiale emozionale in formato digitale. Il video sarà utilizzato nelle fiere di settore e per eventi finalizzati alla promozione turistica ed integrata dell’Umbria.

Il video dovrà avere carattere modulare, tale da poter essere articolato in prodotti di diverso minutaggio:

-elaborazione da 5 minuti

-rielaborazione da 3 minuti

-rielaborazione da 1 minuto

-rielaborazione da 30 secondi

Potranno altresì essere richieste dalla stazione appaltante, con apposito ordinativo, la realizzazione di video articolati per singoli prodotti tematici o incentrati su singoli territori.

L’aggiudicatario dovrà provvedere all’intero processo di realizzazione del prodotto, curandone tutte le fasi dalle riprese video in loco al prodotto finale corredato da musiche originali non coperte da copyright e da voce narrante con speaker italiano o madrelingua straniero, se richiesto.

I materiali commissionati dovranno essere sottoposti all’approvazione della stazione appaltante che potrà richiedere modifiche/variazioni da apportare senza che l’aggiudicatario abbia nulla da eccepire in proposito o pretendere alcuna maggiorazione di costi.

**B. - Spot pubblicitari**: materiale emozionale in formato digitale. Si fa riferimento a prodotti pubblicitari destinati alla diffusione televisiva

Gli spot destinati alla diffusione televisiva dovranno avere la durata di 15”, 20”, 30” o 45”.

La stazione appaltante non individua il numero degli spot da realizzare. A seguito di specifico

breafing con l'aggiudicatario, nel quale verranno impartite le necessarie indicazioni sul servizio, la stazione appaltante con apposito ordinativo, affiderà all'aggiudicatario la realizzazione di specifici prodotti in funzione delle esigenze di comunicazione dell'Ente.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'intero processo di realizzazione del prodotto, curandone tutte le fasi dallo storyboard, alle riprese in loco fino al prodotto finale corredato da musiche originali non coperte da copyright e da voce narrante con speaker italiano o madrelingua straniero, se richiesto.

I materiali commissionati dovranno essere sottoposti all'approvazione della stazione appaltante che potrà richiedere modifiche/variazioni da apportare senza che l'aggiudicatario abbia nulla da eccepire in proposito o pretendere alcuna maggiorazione di costi.

Tutti i prodotti realizzati, saranno utilizzati per gli scopi promo-pubblicitari dell'Ente e potranno avere le seguenti applicazioni: messa in onda su emittenti televisive nazionali ed estere, cinema, pubblicità esterna, allestimenti o altra forma di divulgazione promozionale.

Ai fini della messa in onda degli spot pubblicitari, l'aggiudicatario dovrà fornire i materiali ai media di riferimento nei modi e nei tempi richiesti secondo le modalità segnalate dalla stazione appaltante, assicurando la corretta ricezione dei prodotti.

**C. – Video Clip:** materiale emozionale destinato alla veicolazione sul web

Le clips destinate al web e finalizzate a generare conversioni avranno un secondaggio compreso tra i 4" e i 7".

Si specifica, inoltre, che la stazione appaltante, nell'ambito della strategia di content marketing del portale regionale umbriatourism, potrà richiedere con specifico ordinativo, la realizzazione di clips emozionali ed infografiche progettate per influenzare le decisioni di viaggio dell'utenza.

Materiali video: diritti ed obblighi delle parti. Tutti i materiali multimediali oggetto del presente appalto commissionati dalla stazione appaltante dovranno essere consegnati su adeguato supporto informatico.

I materiali consegnati dovranno essere pronti all'utilizzo essendo state espletate tutte le attività di post produzione.

L'aggiudicatario, alla consegna dei prodotti commissionati, assume la responsabilità piena ed esclusiva nei confronti di terzi che dovessero rivendicare, su parti e/o elementi dei prodotti, diritti d'autore.

L'aggiudicatario con la consegna dei materiali alla stazione appaltante manleva la Regione da qualunque responsabilità, richieste di risarcimento dei danni e spese derivanti da rivendicazioni da parte di terzi sia per quanto concerne le riprese di persone che l'utilizzo di musiche e voci.

La Regione si fa carico di chiedere ogni autorizzazione necessaria per le riprese di opere architettoniche e beni culturali esonerando l'aggiudicatario da ogni responsabilità al riguardo.

**3. Progettazione dei materiali editoriali promo-pubblicitari istituzionali finalizzati all'implementazione e gestione del branding e delle attività di comunicazione e promozione turistica integrata. Redazione testi in lingua italiana e multilingua**

Detti servizi comprendono:

**A - Progettazione e realizzazione esecutivi di materiali editoriali turistici promo pubblicitari.**

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla progettazione del materiale editoriale proponendo, altresì, nel dettaglio:

- Le tipologie dei materiali anche in funzione dei destinatari (utenza finale / operatori della stampa)
- I contenuti e le tematiche di ciascun prodotto editoriale
- Progettazione e realizzazione degli esecutivi di ciascun prodotto

Spetta ai concorrenti la proposta dei materiali editoriali ritenuti utili all'implementazione del branding e alla promozione turistica integrata sui diversi mercati di riferimento. L'ideazione dei materiali dovrà essere comprensiva di progettazione grafica con testi ed immagini ed esecutivi di stampa. Si specifica, altresì, che dal servizio è esclusa la produzione stampa.

Nella progettazione dei materiali editoriali si dovrà tener conto dei mercati di destinazione e pertanto essi dovranno essere "costruiti" sulle caratteristiche della domanda turistica di ciascun mercato.

I materiali editoriali dovranno essere forniti in versioni omnichannel per garantire anche un efficace posizionamento sul web e sui dispositivi digitali. Detti servizi saranno commissionati con specifico ordinativo nel quale saranno fornite le KPI (indicatori chiave di prestazione) e tutte le indicazioni utili per l'espletamento delle attività.

**B - Redazione testi in italiano e multilingue** (francese, tedesco, inglese, spagnolo o altre lingue di volta in volta individuate) destinati sia alla produzione di materiali editoriali turistici istituzionali che ai media di settore e generalisti.

I testi, quindi, potranno essere utilizzati dalla stazione appaltante per le seguenti applicazioni:

- Publiredazionali per la stampa
- Web
- Affissionistica/dinamica
- Radio
- Televisioni
- Materiali editoriali turistici promo pubblicitari

## **ART. 2 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Si specifica, altresì, che i materiali pubblicitari a mezzo stampa oggetto del presente appalto di cui al Modello "Offerta economica" si intendono comprensivi di tutti i costi tecnici, di post produzione, di editing e colour, di colour grading, di casting e compensi per modella/o, di ricerca di materiali di scena, dei diritti di utilizzo, della consegna ai fornitori, dell'uso di repository sui canali della stazione appaltante, dei master per la consegna alla stazione appaltante, del deposito dei diritti di ideazione campagne (pre-emption) sul sito dell'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria nonchè di tutto quanto altro necessario ed utile, ancorchè non ricompreso in detta elencazione, al pieno e immediato utilizzo degli stessi materiali. Pertanto ciascun materiale deve essere omnicomprensivo del prodotto finito e pronto all'uso *on air* senza ulteriori spese che possano in alcun modo essere addebitate alla stazione appaltante.

Si specifica, altresì, che i materiali multimediali ( spot e video) oggetto del presente appalto di cui al Modello “Offerta economica” si intendono comprensivi di tutti i costi tecnici, di post produzione, di editing e colour, di colour grading , di post produzione audio e utilizzo sala incisione, di sound design, di editing musica non soggetta a royalty, mixaggio, sincronizzazione audio/video e master, di casting over con speaker italiano e madrelingua stranieri, di casting e compensi per modella/o, di compensi per speaker italiano o madrelingua straniero, di ricerca di materiali di scena e realizzazione prototipi, dei diritti di utilizzo, della consegna alle emittenti televisive e ai fornitori, dell’uso di repository sui canali della stazione appaltante, dei master per la consegna alla stazione appaltante, del deposito dei diritti di ideazione campagne (pre-emption) sul sito dell’Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria, nonché di tutto quanto altro necessario ed utile, ancorchè non ricompreso in detta elencazione, al pieno e immediato utilizzo degli stessi materiali. Pertanto ciascun materiale deve essere omnicomprensivo del prodotto finito e pronto all’uso on air senza ulteriori spese che possano in alcun modo essere addebitate alla stazione appaltante.

Tutti i materiali commissionati oggetto del presente appalto dovranno essere sottoposti all’approvazione della Stazione appaltante che potrà richiedere modifiche/variazioni da apportare senza che l’aggiudicatario abbia nulla da eccepire in proposito o pretendere alcuna maggiorazione di costi.

Si specifica che nel Modello “Offerta Economica” tutti i servizi oggetto del presente appalto sono articolati per singole voci di spesa.

### **ART. 3 DURATA DELL’APPALTO**

Il contratto, decorrente dalla data della sua sottoscrizione, avrà durata biennale e comunque sino all’esaurimento dell’importo massimo dell’appalto di cui al successivo art. 4. Pertanto nel caso in cui l’importo contrattuale non venisse esaurito alla scadenza del biennio, la durata contrattuale s’intende estesa alle annualità successive sino al completamento della copertura finanziaria contrattuale.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all’art. 120 comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

### **ART. 4 AMMONTARE DELL’APPALTO**

L’importo a base di gara, individuato come valore massimo spendibile è quantificato in complessivi € 600.000,00 IVA di legge esclusa per tutta la durata contrattuale ed è determinato come segue:

	Descrizione del servizio	Importo
1	Progettazione creativa delle campagne declinate sulle stagionalità, sui tematismi e sui singoli mezzi in termini di omnicanalità	€ 200.000,00
2	Progettazione, produzione e adeguamenti di materiale audiovisivo in lingua italiana e multilingua finalizzati all’implementazione e gestione del branding e delle campagne di comunicazione	€ 300.000,00

3	Progettazione materiali editoriali promo-pubblicitari istituzionali finalizzati all'implementazione e gestione del branding e delle attività di comunicazione e promozione turistica integrata. Redazione testi in lingua italiana e multilingua	€ 100.000,00
	<b>IMPORTO MASSIMO DELL'APPALTO</b>	<b>€ 600.000,00</b>

Tale importo è stato determinato sulla base di indagini di mercato espletate presso Agenzie che hanno curato l'ideazione e l'implementazione di grandi brand e sulla base del valore complessivo di contratti analoghi precedentemente conclusi dalla stazione appaltante.

L'importo indicato è da intendersi quale massimale di spesa e non rappresenta in alcun modo un impegno all'acquisto di servizi per l'intero ammontare da parte della stazione appaltante.

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. m) dell'Allegato I.7 al Codice, "a misura". L'importo del contratto può variare in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite.

I prezzi offerti dall'aggiudicatario in sede di gara, come risultanti dall'applicazione del ribasso unico offerto dall'aggiudicatario sull'elenco prezzi posto a base di gara, costituiscono i prezzi contrattuali e sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'art. 120 del Codice.

Qualora per esigenze non prevedibili si rendesse necessario acquisire prestazioni non contemplate nel presente capitolato e nei suoi allegati, è facoltà dell'Amministrazione richiedere all'aggiudicatario, ex art. 120, comma 1, lett. b) del Codice, nel periodo di vigenza del contratto, prestazioni ricadenti nella tipologia dei servizi messi a gara per le quali non è stata richiesta con il presente capitolato la formulazione del relativo prezzo, nei limiti di cui al comma 2 dell'art. 120 del Codice. Il prezzo delle predette prestazioni dovrà fare riferimento al prodotto più simile, tra quelli oggetto del presente capitolato, per i quali è stata formulata l'offerta. In tal caso sarà compito dell'aggiudicatario presentare il preventivo di spesa alla stazione appaltante che ne valuterà la congruità e potrà eventualmente commissionarne il servizio.

Nei prezzi offerti si devono intendere ricompresi, oltre agli utili dell'impresa, tutte le spese, tutte le prestazioni contrattuali ed i relativi contributi, le assicurazioni di ogni genere e specie, gli oneri per la sicurezza dei lavoratori nell'espletamento delle loro funzioni, le spese generali e quant'altro occorrente per fornire il servizio compiuto, nei modi stabiliti e a regola d'arte.

L'importo contrattuale verrà erogato a seguito della realizzazione di specifici servizi commissionati dalla stazione appaltante con apposito ordinativo.

La stazione appaltante utilizza il contratto mediante Ordinato di fornitura che consiste in una richiesta/nota sottoscritta dal Dirigente responsabile della Struttura. I servizi di cui al presente Capitolato saranno attivati dalla stazione appaltante tramite specifico ordinativo. L'utilizzo di detti servizi è subordinato alle effettive necessità dell'Amministrazione regionale, che non è vincolata ad acquisire tutti i servizi elencati nella loro interezza. Per effetto dell'Ordinativo di Fornitura l'impresa aggiudicataria è obbligata ad eseguire la prestazione richiesta, rientrando nei servizi contrattuali.

L'aggiudicatario si impegna ad accettare, sino all'importo massimo dell'appalto come sopra stabilito, ai prezzi offerti e alle condizioni previste dal presente capitolato, Ordinativi di fornitura dei servizi richiesti dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà, ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, di affidare all'aggiudicatario, al termine del biennio contrattuale o all'esaurimento dell'importo massimo, nuovi servizi analoghi consistenti nella ripetizione di servizi di cui ai punti 1 e 2 e 3 dell'art. 1 del presente capitolato per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 600.000,00, al netto di IVA.

In tal caso, le attività di cui ai punti 1 e 2 e 3 dell'art. 1 del presente capitolato, presentando quindi un'omogeneità rispetto ai servizi già affidati con il contratto principale, dovranno essere eseguite da un gruppo di lavoro con caratteristiche identiche a quelle previste per il contratto iniziale.

La Stazione appaltante si riserva altresì della facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del Codice, come previsto dal successivo art. 12.

Pertanto, ai fini dell'art. 14, comma 4 del Codice, l'importo massimo stimato dell'appalto, tenuto conto del possibile affidamento ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice e della modifica di cui all'art. 120, comma 9, del Codice, è pari ad € 1.320.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 29 aprile 2008 n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, prettamente intellettuale, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e gli oneri per la sicurezza sono pari a € 0,00 e i concorrenti non sono tenuti ad indicare all'interno dell'offerta economica i propri costi della manodopera e la stima dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi di quanto disposto dall'art. 108, comma 9 del Codice, né la stazione appaltante è tenuta ad individuare nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera, ex art. 41, comma 13 del Codice.

Nel caso in cui la stazione appaltante stabilisse di far ricorso ad uno o più personaggi del mondo della cultura o dello spettacolo, in qualità di testimonial, la stessa potrà richiedere all'aggiudicatario di anticipare gli eventuali costi della prestazione fornita dal testimonial. In tal caso detti costi verranno corrisposti dalla stazione appaltante all'aggiudicatario dietro presentazione di regolare fattura corredata dalla documentazione attestante le spese sostenute. Detti costi, preventivamente concordati con la stazione appaltante, verranno autorizzati da quest'ultima mediante specifico ordinativo. L'effettuazione di tale servizio deve intendersi ricompresa nell'importo dell'appalto. L'effettuazione di tale servizio, altresì, viene espletata ai sensi del comma 3, art.15 del D.P.R. 633/1972 che prevede l'esclusione del computo della base imponibile per "le somme dovute a titolo di rimborso delle anticipazioni fatte in nome e per conto della controparte, purchè regolarmente documentate".

## **ART. 5 COPERTURA FINANZIARIA**

L'affidamento del servizio trova copertura finanziaria a valere sulle risorse derivanti dal Cap. A3916 Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC)

## **ART. 6 REVISIONE PREZZI**

Al presente appalto si applica la revisione del prezzo prevista dall'art. 60, comma 1, del Codice, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, consistenti, ai sensi del comma 2, lett. b) del medesimo articolo nel verificarsi di una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo del contratto, quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione. La revisione opera nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.

La revisione è applicata con le modalità disciplinate dal medesimo art. 60 del Codice e dagli artt. 10, 11, 12 e 13 dell'All. II.2-bis al Codice.

Al fine di individuare l'indice sintetico al quale fare riferimento per il calcolo della variazione dei prezzi, si precisa che il CPV del presente contratto è il n. 79340000-9 "Servizi pubblicitari e di Marketing". Si precisa che tale codice CPV non è riportato nelle tabelle D e, pertanto, ai fini della revisione prezzi, è stato individuato per analogia il CPV: 79310000-0 "Servizi di ricerche di mercato"

che rinvia alla tabella D3, ove il CPV si articola nel dettaglio ATECO 82 e viene indicato quale riferimento per l'applicazione della revisione l'indice ISTAT PPS.

La Stazione appaltante monitora costantemente l'andamento dell'indice ISTAT PPS tenuto conto della frequenza di aggiornamento da parte dell'ISTAT dell'indice revisionale applicato all'appalto, al fine di verificare se vi sono le condizioni per attivare la clausola di revisione del prezzo. In ogni caso, la stazione appaltante monitora l'andamento dell'indice indicato prima di procedere a ciascun singolo specifico Ordinativo dei servizi di cui al presente Capitolato come previsto dal precedente art. 4.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese di aggiudicazione del contratto.

#### **ART. 7 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

È designato quale Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del Codice, Antonella Tiranti, Dirigente del Servizio Turismo, Sport e Film Commission.

#### **ART. 8 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il direttore dell'esecuzione (DEC) è nominato dalla stazione appaltante e fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione del contratto.

Gli artt. 31 e ss. dell'Allegato II.14 al Codice stabiliscono le attività e i compiti demandati al direttore dell'esecuzione.

#### **ART. 9 RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

L'aggiudicatario si impegna a sviluppare il servizio in costante rapporto con la stazione appaltante, segnalando tempestivamente eventuali problematiche emergenti nel corso delle attività da svolgere, al fine di concertare le azioni da intraprendere per la loro risoluzione. A tal fine, l'aggiudicatario dovrà nominare un proprio Responsabile del servizio. Tale Responsabile dovrà assicurare un'interlocuzione costante con la stazione appaltante e la partecipazione ad incontri periodici. L'aggiudicatario dovrà comunicare il relativo nominativo, numero di cellulare e indirizzo e-mail al Responsabile unico del progetto indicato dalla stazione appaltante. Il Responsabile del servizio dovrà essere reperibile durante tutta la durata del contratto.

#### **ART. 10 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'affidamento del servizio avviene mediante l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice.

I concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione previste dal Codice e in qualsiasi altra situazione che precluda la stipula di contratti con la Pubblica amministrazione.

#### **REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE**

**Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 del Codice.

## REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) **Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura almeno pari a € 1.200.000,00 IVA esclusa.**

## REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

- b) **Avere la disponibilità** di una sede operativa in Italia e sedi o corrispondenti in Europa e negli Stati Uniti per svolgere attività di comunicazione ed advertising su scala mondiale e adottare approcci strategici internazionali;
- c) **Aver svolto**, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, attività di di brand Identity e brand strategy per Amministrazioni regionali o Amministrazioni centrali dello Stato e possedere specifiche competenze nel turismo;
- d) **Avere svolto**, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, specifica attività nella definizione della brand strategy, identificazione e realizzazione di marchi per le aziende multinazionali o di media/grande dimensione o per Amministrazioni regionali o Amministrazioni centrali dello Stato;
- e) **Realizzazione**, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di almeno 5 (cinque) progetti di brand strategy per la definizione di un marchio ad ombrello destinato ad un territorio o a un prodotto;
- f) **Avere la disponibilità dei seguenti reparti e professionalità:**  
Reparto account coordinato da un Account Director  
Reparto Creativo guidato da un Direttore Creativo che coordina un team composto dalle seguenti professionalità: Art Director, Copywriter, Graphic Designer, Videomakers e un digital e social team  
Reparto produzioni ed esecutivisti

L'aggiudicatario dovrà garantire, nell'espletamento delle attività oggetto del presente capitolato, un gruppo di lavoro costituito dalle predette professionalità e garantire, in corso d'opera, il permanere delle condizioni di ammissibilità dichiarate in sede di gara.

L'aggiudicatario potrà eventualmente inserire ulteriori professionalità ritenute utili ad integrare quelle sopra richieste per un miglior svolgimento delle attività disciplinate dal presente capitolato. L'aggiudicatario è tenuto a non sostituire i referenti proposti in sede di gara senza il preventivo consenso scritto della stazione appaltante e si impegna nei confronti della medesima a mantenere, per tutta la durata del contratto, i medesimi soggetti indicati in sede di offerta oppure, in alternativa, a sostituirli con soggetti aventi il medesimo profilo curricolare o comunque un profilo curricolare migliorativo rispetto a quello indicato in sede di offerta.

Qualora l'aggiudicatario, prima della stipula e durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire una o più delle figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro, dovrà formulare preventiva e motivata richiesta scritta alla stazione appaltante indicando i nuovi nominativi e i curricula professionali dei componenti che intende proporre in sostituzione, che comunque dovranno essere in possesso almeno dei profili/requisiti delle figure professionali sostituite. La sostituzione è ammessa solo dopo l'autorizzazione scritta da parte della stazione appaltante rilasciata a seguito di verifica positiva. L'attesa dell'autorizzazione non esonera

l'aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica delle figure professionali non può costituire motivo per sospendere o dilazionare la prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione scritta della stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di richiedere la sostituzione delle figure professionali indicate dall'aggiudicatario laddove ritenute, a suo insindacabile giudizio, non idonee. In tal caso, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi a sostituirle entro il massimo di 15 giorni lavorativi in pieno accordo con la stazione appaltante.

Resta inteso che in nessun caso l'aggiudicatario potrà procedere alla sostituzione delle figure professionali senza preventiva autorizzazione scritta della stazione appaltante. Quest'ultima si riserva il diritto di risolvere il presente Contratto, ferma restando la facoltà di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento del danno subito.

## CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
	100

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE		PONDERAZIONE	
		Sub-peso (max)	Peso (max)
<b>Criterio A): Layout di pagine tabellari e layout banner web</b>			<b>21</b>
Sub criterio A1)	<b>Qualità della composizione grafica</b> Il punteggio verrà assegnato in funzione della più elevata capacità di valorizzare le proporzioni e l'armonia dei diversi elementi del visual: fotografia/testo/elementi grafici/marchio	4	
Sub criterio A2)	<b>Grado di innovazione nell'ottica della strategia di brand</b> Il punteggio verrà assegnato in funzione della più elevata capacità di comunicare i tratti distintivi e di unicità del Sistema regionale e rappresentare l'Umbria come brand unitario	6	
Sub criterio A3)	<b>Capacità di creare engagement attraverso proposte a carattere esperienziale</b> Il punteggio verrà assegnato in funzione della capacità di attrarre e suscitare forte impatto emozionale e sarà rispondente alle modalità della comunicazione esperienziale	5	
Sub criterio A4)	<b>Coerenza ed adeguatezza del messaggio pubblicitario sul mercato Italia</b> Il punteggio verrà assegnato in funzione del posizionamento turistico dell'Umbria sul mercato interno. La proposta verrà altresì valutata in funzione della coerenza con i prodotti turistici di punta per il mercato interno	3	
Sub criterio A5)	<b>Coerenza ed adeguatezza del messaggio pubblicitario sul mercato tedesco e inglese</b>	3	

	La proposta verrà valutata in funzione del seguente parametro: coerenza con i prodotti turistici di punta per ciascuno dei mercati		
<b>Criterio B): Presentazione video storytelling</b>			<b>35</b>
Sub criterio B1)	<b>Valutazione della strategia creativa nell'ottica della Brand Identity</b> La Commissione valuterà i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità narrativa del progetto</li> <li>• grado di originalità del progetto</li> <li>• efficacia e innovatività del messaggio</li> <li>• capacità di comunicare l'Umbria come brand unitario</li> </ul>	15	
Sub criterio B2)	<b>Capacità di comunicare il territorio alla luce del set valoriale dell'Umbria</b> La Commissione valuterà il progetto in base alla sua capacità di rappresentazione l'Umbria come destinazione green, accessibile e sostenibile	10	
Sub criterio B3)	<b>Capacità di attrarre e suscitare forte impatto emozionale</b> La Commissione darà forte risalto nell'attribuzione del punteggio alle proposte che avranno un forte grado di attrattività, originalità e saranno rispondenti alle modalità della comunicazione emozionale	10	
<b>Criterio C): Presentazione dello showreel dei lavori svolti</b>			<b>15</b>
Sub criterio C1)	<b>Qualità tecnica del prodotto</b> La Commissione valuterà nitidezza ed esposizione delle immagini, la gestione delle luci (naturali e artificiali), la qualità del color editing, la qualità dell'inquadratura, il ritmo del montaggio, la gestione del suono, eventuali lavorazioni di post produzione (effetti speciali/animazione computerizzata/grafica ecc)	8	
Sub criterio C2)	<b>Valutazione della strategia creativa nell'ottica del branding territorial</b> La Commissione valuterà la capacità narrativa del filmato nel rappresentare i prodotti di punta dei territori presentati.	7	
<b>Criterio D): Gruppo di lavoro e Case History</b>			<b>7</b>
Sub criterio D1)	<b>Idoneità professionale del gruppo di lavoro</b> Grado di adeguatezza e coerenza delle competenze delle figure professionali in termini di esperienze e conoscenze specialistiche in relazioni alle attività da svolgere. La valutazione terrà conto dei curricula dei componenti il gruppo di lavoro.	3	
Sub criterio D2)	<b>Cases Histories curati dall'Art Director</b> La Commissione valuterà i lavori più significati, di particolare successo e prestigio curati dall'art director	4	
<b>Criterio E): Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022</b>			<b>2</b>
Possesso della certificazione, in corso di validità, della parità di genere di cui all'art. 46-bis del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 in conformità della Pdr UNI 125:2022, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato previsto dall'Art. 108 comma 7 del D.Lgs 36/2023. Copia conforme della certificazione dovrà essere allegata all'offerta tecnica. Il punteggio sarà assegnato come segue: - possesso della certificazione 2 punti - non possesso della certificazione 0 punti In caso di concorrente plurisoggettivo, per ottenere l'attribuzione del punteggio come sopra determinato, tutti i componenti del raggruppamento dovranno essere in possesso della certificazione. In caso di consorzio il punteggio è attribuito con riferimento alla consorziata esecutrice indicata		2	
<b>TOTALE</b>			<b>80</b>

## METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo discrezionale. Ogni Commissario attribuisce, a ciascuno dei sub

criteri di valutazione, un coefficiente discrezionale di un valore variabile tra zero e uno, sulla base della seguente scala di valutazione, senza possibilità di attribuzione coefficienti intermedi:

Non classificabile	0	argomento non trattato e non valutabile oppure argomento contenente proposta inadeguata o parziale rispetto alle indicazioni ed ai requisiti minimi funzionali posti a base di gara e/o contenente errori/omissioni tali da rendere la proposta non classificabile;
Mediocre	0,2	argomento trattato nel rispetto delle indicazioni e dei requisiti minimi funzionali posti a base di gara ma con basso livello progettuale/qualitativo/tecnico;
Sufficiente	0,4	argomento trattato nel pieno rispetto delle indicazioni e dei requisiti minimi funzionali posti a base di gara, contenente proposta conforme ai suddetti requisiti e un sufficiente livello progettuale/ qualitativo/tecnico;
Discreto	0,6	argomento trattato nel pieno rispetto delle indicazioni e dei requisiti funzionali posti a base di gara, contenente proposta conforme ai suddetti requisiti e un approfondimento del livello progettuale che presenta scelte organizzative e/o qualitative e/ tecniche ritenute migliorative
Buono	0,8	argomento trattato nel pieno rispetto delle indicazioni e dei requisiti funzionali posti a base di gara, contenente proposta migliorativa dei suddetti requisiti e un approfondimento del livello progettuale che presenta scelte organizzative e/o qualitative e/ tecniche con un significativo incremento dell'efficacia, l'efficienza e affidabilità
Ottimo	1	argomento trattato nel pieno rispetto delle indicazioni e dei requisiti funzionali posti a base di gara, contenente proposta notevolmente migliorativa dei suddetti requisiti e un approfondimento del livello progettuale che presenta eccellenti scelte organizzative e/o qualitative e/ tecniche con un rilevante incremento dell'efficacia, l'efficienza e affidabilità

Per ciascun sub criterio, una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, la Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **40 punti** per il punteggio tecnico complessivo. Pertanto il concorrente sarà escluso dalla gara e non si procederà all'apertura dell'offerta economica nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della eventuale riparametrazione.

## CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

Le offerte devono essere presentate secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara.  
L'Offerta Tecnica deve contenere i documenti di seguito indicati.

Con riferimento al **Criterio di valutazione A): Layout di pagine tabellari e layout web banner:**

Quattro elaborati che rappresentino i seguenti asset dell'offerta umbra: sport all'aria aperta, attrattori culturali, eccellenze enogastronomiche, spiritualità

Con riferimento al **Criterio di valutazione B): Presentazione video storytelling:**

Il concorrente dovrà presentare un progetto per l'ideazione di materiale a carattere emozionale volto a promuovere il brand Umbria, tramite la presentazione di creatività, concept e linee guida. La proposta dovrà riguardare il progetto di un Video Storytelling finalizzato alla produzione di uno Spot Pubblicitario di 30 secondi

Con riferimento al **Criterio di valutazione C): Presentazione dello showreel dei lavori svolti:**

Nello showreel dei lavori svolti il concorrente dovrà riassumere, attraverso brevi spezzoni di filmati, i punti più significativi dell'attività effettuata negli ultimi 3 anni inerente i soli lavori di branding turistico rivolti a destinazioni italiane ed estere.

Con riferimento al **Criterio di valutazione D): Gruppo di lavoro e Cases histories:**

Curricula vitae delle figure professionali proposte e presentazione dei lavori più significativi e di particolare successo e prestigio curati dall'Art Director.

Con riferimento al **Criterio di valutazione E): Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022:** Copia conforme della certificazione, in corso di validità, della parità di genere di cui all'art. 46-bis del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 in conformità della Pdr UNI 125:2022, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato previsto dall'Art. 108 comma 7 del D.Lgs 36/2023.

In caso di concorrente plurisoggettivo, per ottenere l'attribuzione del punteggio come sopra determinato, tutti i componenti del raggruppamento dovranno essere in possesso della certificazione. In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c) e d) del Codice, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione deve essere posseduta dal consorzio e da tutte le consorziate esecutrici.

## METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = A_i/A_{max}$$

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

$A_i$  = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo;

$A_{max}$  = ribasso percentuale più conveniente.

## METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo sub criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

$P_i$  = punteggio del concorrente i-esimo

$C_{xi}$  = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

$P_x$  = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..... n (numero di criteri di valutazione)

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

## ART. 11 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice.

Il soggetto affidatario esegue in proprio i servizi compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 dell'art. 119 del Codice, è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto

previsto dagli artt. 8 e 14 dell'allegato II.2-bis del Codice, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60, comma 2, del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'articolo 119, comma 3 del Codice.

Il soggetto affidatario del contratto può affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti di servizi che si intende subappaltare.

## **ART. 12 MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE**

È fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla modifica del contratto durante il suo periodo di efficacia nel rispetto di quanto previsto dall'art. 120 del Codice.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, ne chiede all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

## **ART. 13 BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE**

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; l'aggiudicatario, pertanto, si obbliga a manlevare la Stazione appaltante, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti della Stazione appaltante azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, la stazione appaltante è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'aggiudicatario in ordine alle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della stazione appaltante, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi e/o le prestazioni erogate.

## **ART. 14 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

L'aggiudicatario è obbligato ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicabile. L'aggiudicatario si obbliga, altresì, fatto salvo il trattamento di miglior favore, a continuare ad applicare i citati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro suddetti vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto. L'aggiudicatario garantisce, per il proprio personale e per quello dei soggetti di cui si

avvalgono, la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali. E' a carico dell'aggiudicatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza. L'aggiudicatario assicura gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, provvisti della necessaria qualifica.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 11, comma 6, del Codice , nel caso in cui la stazione appaltante riscontri una inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'aggiudicatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di collaborazione a qualsiasi titolo, può instaurarsi tra il personale messo a disposizione dall'aggiudicatario e la stazione appaltante.

## **ART. 15 FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO**

L'importo contrattuale verrà liquidato secondo le seguenti modalità:

A) Progettazione e realizzazione esecutivi di materiali pubblicitari in lingua italiana e multilingue: importo da corrispondere al termine dei servizi svolti e a fronte di documentazione dettagliata dei servizi resi.

B) declinazioni settoriali e tematiche del Brand "Umbria cuore verde d'Italia" importo da corrispondere al termine dei servizi svolti e a fronte di documentazione dettagliata dei servizi resi.

C) Video Corporate: importo da corrispondere a fronte di avvenuta consegna del materiale tale da garantire il suo immediato e pieno utilizzo. Il prodotto dovrà essere consegnato su adeguato supporto informatico.

D) Spot pubblicitari: importo da corrispondere a fronte di avvenuta consegna dei materiali tali da garantire il loro immediato e pieno utilizzo. Il prodotto dovrà essere consegnato su adeguato supporto informatico.

E) Video clip: importo da corrispondere a fronte di avvenuta consegna dei materiali tali da garantire il loro immediato e pieno utilizzo: Il prodotto dovrà essere consegnato su adeguato supporto informatico.

F) Materiali editoriali promo-pubblicitari a carattere turistico: importo da corrispondere al termine di ogni iniziativa a fronte di avvenuta consegna dei materiali su adeguato supporto informatico.

G) Redazione testi: importo da corrispondere al termine di ogni iniziativa a fronte di avvenuta consegna dei materiali su adeguato supporto informatico.

Ai fini della corresponsione del corrispettivo, l'aggiudicatario dovrà emettere regolari fatture elettroniche da emettere nei termini e nelle forme prescritte dalla legge.

Il prezzo contrattuale, a fronte delle prestazioni eseguite dall'aggiudicatario, viene liquidato, previa verifica della regolare effettuazione della prestazione, con pagamento a 30 gg. dall'acquisizione dei documenti contabili e dalla verifica della regolarità contributiva.

Il rilascio, da parte delle competenti autorità certificanti, di un documento irregolare sotto il profilo della "regolarità contributiva" costituisce causa di inesigibilità del credito fin al definitivo accertamento dell'entità del credito contributivo. Fino a tale momento, pertanto, non decorreranno interessi moratori a favore dell'aggiudicatario. Resta salvo ed impregiudicato il diritto della Amministrazione giudicatrice di attivare le procedure per l'"intervento sostitutivo" con pagamento disposto, pertanto, a favore degli enti previdenziali, nelle forme e nella misura previste dalla normativa vigente.

Ogni fattura elettronica deve riportare le modalità di pagamento, la descrizione delle prestazioni, l'importo per singola prestazione, nonché gli estremi (data e protocollo) degli Ordinatori di Fornitura, oltre all'indicazione del CIG e del CUP.

Oltre a ciò, ciascuna delle fatture dovrà:

- ✚ essere veicolata tramite il registro elettronico delle fatture;
- ✚ essere emessa in regime di split payment;
- ✚ riportare la menzione della determinazione di aggiudicazione della gara e del relativo impegno contabile, nonché il seguente codice IPA: WZM1C7

Nei prezzi offerti si devono intendere corrisposti, oltre agli utili della ditta, tutte le spese per l'esecuzione del contratto, l'intera manodopera e relativi contributi, le assicurazioni di ogni genere e specie, gli oneri per la sicurezza dei lavoratori nell'espletamento delle loro funzioni, le spese generali e quant'altro occorrente per dare il tutto compiuto, nei modi stabili e a regola d'arte. L'aggiudicatario dovrà provvedere anche alle seguenti prestazioni: organizzazione, supervisione, assistenza e quanto altro necessario per la realizzazione delle prestazioni commissionate.

I prezzi si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata contrattuale, salva la revisione dei medesimi ai sensi dell'art. 6.

## **ART. 16 ESCLUSIONE DELL'ANTICIPAZIONE DEL PREZZO**

Ai sensi dell'art. 33 dell'allegato II.14 al Codice, al presente appalto non si applicano le disposizioni di cui all'art. 125, comma 1, del Codice.

## **ART. 17 PENALI**

Al presente appalto si applica quanto disposto all'art. 126 del Codice, pertanto saranno applicate penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario

commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione aggiudicatrice a causa degli inadempimenti. Resta, inoltre, inteso che la richiesta e/o il pagamento della penale non esonera in alcun caso dall'adempimento dell'obbligazione per la quale il soggetto aggiudicatario si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Tutte le infrazioni di cui sopra saranno contestate dalla stazione appaltante mediante comunicazione via PEC all'aggiudicatario. Dal ricevimento della contestazione, l'aggiudicatario avrà a disposizione un termine di 15 (quindici) giorni per controdedurre. Trascorso inutilmente tale termine, o se la giustificazione addotta dall'aggiudicatario non rientrasse tra le cause di forza maggiore o comunque non venisse ritenuta idonea dalla stazione appaltante, verrà insindacabilmente applicata la penale prevista.

La Stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente atto con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Con riferimento al contratto, qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'aggiudicatario raggiunga la somma complessiva pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, la Stazione appaltante ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il relativo contratto, oltre al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

## **ART. 18 CAUZIONE DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art. 117, comma 1, del Codice, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del Codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del Codice. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di

prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del Coice per la garanzia provvisoria.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 dell'art. 117 del Codice può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia di cui al comma 1 dell'art. 117 del Codice è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal codice sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le garanzie fideiussorie prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la stazione appaltante. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

## **ART. 19 OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'aggiudicatario si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 8 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni: a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'aggiudicatario è tenuto, in caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati. Il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

## **ART. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121 del Codice, la stazione appaltante può risolvere il contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del Codice;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c) del Codice, superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, del Codice e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, compreso il caso di modifica del gruppo di lavoro senza il preventivo consenso scritto della Stazione Appaltante ai sensi del superiore art. 10.

Il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del Codice. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 122 del Codice, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può

essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4 dell'art. 122 del Codice, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo del Codice.

L'allegato II.14 disciplina le attività demandate all'organo di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

#### **ART. 21 RECESSO DAL CONTRATTO**

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto all'articolo 11 dell'Allegato II.14 al Codice.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

L'Allegato II.14 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

#### **ART. 22 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Gli obblighi in materia di riservatezza sono rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con la stazione appaltante.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di appalto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stazione appaltante.

#### **ART. 23 CESSIONE DEL CREDITO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'articolo 119 del Codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, co. 1, lettera d), del Codice, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di

diritto. In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore contraente degli obblighi di cui al presente comma, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.

Ai sensi dell'articolo 120, co. 12, del Codice, è ammessa la cessione dei crediti secondo le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia.

Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti il contratto di cessione deve essere stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificato alla stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 6, co. 1, dell'Allegato II.14 al Codice.

Ai sensi dell'articolo 6, co. 2, dell'Allegato II.14, la cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro trenta giorni dalla notifica della cessione stessa. La stazione appaltante non accetta cessioni di credito per gli importi di contratto relativi a prestazioni che l'appaltatore intende subappaltare. Il contratto di cessione, ancorché effettuato cumulativamente per più rapporti contrattuali, indica chiaramente gli estremi del contratto al quale la cessione si riferisce ed i singoli importi ceduti con riferimento ai relativi contratti e reca in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base a contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010. La stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in forza del presente contratto di appalto. In ogni caso, la cessione dei crediti dovrà avvenire secondo le modalità e le disposizioni normative suindicate.

#### **ART. 24 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo. Rimangono in capo alla stazione appaltante gli oneri su di essa gravanti ex lege.

#### **ART. 25 MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. m), dell'Allegato I.7, al Codice dei Contratti, "a misura".

L'importo del contratto, come offerto in sede di gara dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio e alle condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, resta fisso e invariabile.

Ai sensi dell'articolo 18, co. 1, del Codice, il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, in forma scritta secondo quanto indicato dall'articolo 3, co. 1, lett. b), dell'Allegato I.1, e in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. Il presente capitolato e il Documento di Progetto fanno parte integrante del contratto.

Il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

I prezzi unitari sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali

varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 120 del Codice.

#### **ART. 26 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Tutte le prestazioni dovranno essere eseguite in assoluta conformità alla qualità, modalità e quantità indicate dal presente Capitolato e/o degli eventuali allegati tecnici e delle istruzioni che verranno di volta in volta impartite dal DEC/RUP.

L'appaltatore assume la responsabilità delle eventuali dichiarazioni rese in sede di giustificazione dei prezzi di offerta in quanto esse attengono alla organizzazione dell'appalto a proprio rischio; conseguentemente l'appaltatore medesimo è gravato di ogni conseguenza, onere e spesa derivanti dalla mancata realizzazione o avveramento, anche parziale, dei presupposti e/o delle condizioni adottati a sostegno delle predette giustificazioni.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi le prestazioni in oggetto.

La stazione appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche ed ispezioni, sia direttamente sia mediante soggetti terzi, incaricati dalla medesima, sull'andamento delle attività oggetto dell'appalto e sull'operato dei preposti alla esecuzione dello stesso senza che, in conseguenza di tale circostanza, possano avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, dall'appaltatore ovvero dai soggetti dal medesimo preposti.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre le attività ai servizi contrattuali.

L'appaltatore si obbliga a:

a) risarcire la stazione appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'appaltatore.

b) manlevare la stazione appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

c) a rispondere e a manlevare la stazione appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'appaltatore e/o subfornitore ovvero della stazione appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione dei servizi affidati, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla stazione appaltante.

L'appaltatore risponderà direttamente e manleverà la stazione appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione dei servizi.

d) a osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla stazione appaltante;

- e) a comunicare tempestivamente e preventivamente alla stazione appaltante, al fine di acquisirne l'assenso, qualsivoglia altra variazione afferente al personale impiegato, indicando analiticamente i motivi della stessa;
- f) nel caso di sostituzione delle risorse, assicurare un adeguato periodo di affiancamento, con oneri ad esclusivo carico dell'appaltatore;
- g) garantire il pieno rispetto delle condizioni e dei tempi previsti dal presente Capitolato, assicurando sempre l'apporto di idonee professionalità allo svolgimento dei compiti prescritti;
- h) apportare alle prestazioni contrattuali oggetto dell'appalto gli adeguamenti che si rendessero necessari a seguito di modifiche normative, senza per questo null'altro a pretendere oltre il corrispettivo per esso dovuto, fatte salve le disposizioni a tutela dell'appaltatore;
- i) garantire una corretta conservazione di tutta la documentazione acquisita nell'espletamento dei servizi, conformemente a quanto previsto dal presente Capitolato.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione oggetto dell'appalto, ivi compresi quelli relativi alle spese di trasporto, nonché di viaggio, missione, vitto e alloggio relative al personale impiegato dall'appaltatore, nonché relative al trasporto e alla consegna di eventuali materiali.

Salvo diverso accordo tra le parti, la stazione appaltante è l'unico ed esclusivo interlocutore dell'Appaltatore per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato, pena la risoluzione di diritto dello stesso ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P. o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità finale di cui all'articolo 116, co. 5, del Codice.

#### **ART. 27 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DELL'APPALTATORE, MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE, RISOLUZIONE O MORTE DELL'APPALTATORE**

In caso di liquidazione giudiziale dell'appaltatore ovvero in caso di liquidazione coatta e concordato preventivo, o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 124 del Codice.

In caso di morte o insolvenza dell'appaltatore, si applica l'articolo 120, co. 1, lett. d), n. 2, del Codice. Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo o di liquidazione dell'impresa mandataria o di una impresa mandante ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18, dell'articolo 68, del Codice.

Con riferimento alle vicende soggettive dell'appaltatore di cui sopra, la stazione appaltante prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.

Eventuali modificazioni in corso d'esecuzione delle parti del servizio e/o di quote di esecuzione delle prestazioni indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto devono essere comunicate tempestivamente alla stazione appaltante; l'appaltatore è poi tenuto ad inviare alla stazione appaltante l'atto di modifica redatto nelle stesse forme dell'atto in cui sono contenute le indicazioni originarie, senza necessità di stipulazione di apposito atto aggiuntivo al contratto.

Analogamente si procede per eventuali modificazioni in corso d'esecuzione delle quote di partecipazione al raggruppamento indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto. La mancata comunicazione o produzione dell'atto di modifica nei casi precedenti sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

#### **ART. 28 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO**

In sede di stipulazione del Contratto, l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale presso la propria sede operativa successivamente indicata; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'appaltatore deve altresì comunicare in sede di stipulazione del Contratto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo, anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante. Per ciascuno dei rappresentanti che verranno designati, devono essere comunicati alla stazione appaltante e al DEC/RUP i seguenti dati: nominativo, residenza, numeri telefonici fissi e di fax, numeri telefonici degli apparecchi mobili di cui ognuno dovrà essere dotato, nonché ogni altra informazione per il suo immediato reperimento.

La stazione appaltante si riserva il diritto di giudicare, in maniera inappellabile, sulla regolarità dei documenti prodotti e sulla conseguente accettabilità dei Rappresentanti che verranno designati. Resta inteso che l'appaltatore rimane tuttavia responsabile dell'operato del rappresentante da lui delegato.

Ogni variazione del domicilio o del Responsabile deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante; ogni variazione del responsabile deve essere accompagnata dal deposito presso la stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

#### **ART. 29 ACCORDO BONARIO E TRANSAZIONE**

Ai sensi dell'articolo 211 del Codice, qualora insorgano controversie circa l'esatta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, è ammesso il ricorso all'accordo bonario e si applicano, in quanto compatibili, le previsioni di cui all'articolo 210 del Codice.

Si può ricorrere all'accordo bonario quando l'iscrizione di riserve sui documenti contabili comporti una variazione dell'importo contrattuale in misura compresa fra il 5% (cinque per cento) e il 15% (quindici per cento).

Il DEC dà immediata comunicazione al RUP delle riserve di cui al comma 1, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

Il RUP deve valutare immediatamente l'ammissibilità di massima delle riserve, la loro non manifesta infondatezza e la non imputabilità a maggiori prestazioni per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 120 del Codice, il tutto anche ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura percentuale.

Il RUP entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di cui al comma 2, acquisita la relazione riservata del DEC e, ove costituito, dell'organo per la verifica di conformità, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di 5 (cinque) esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il RUP e l'appaltatore scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa, entro 15 (quindici) giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso. La proposta è formulata dall'esperto entro 90

(novanta) giorni dalla nomina. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal RUP entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di cui al comma 2.

L'esperto, se nominato, oppure il RUP, verificano le riserve in contraddittorio con l'appaltatore, effettuano eventuali audizioni, istruiscono la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, accertata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che viene trasmessa al dirigente competente della stazione appaltante. Se la proposta è accettata dalle parti, entro 45 (quarantacinque) giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di rigetto della proposta da parte dell'Appaltatore oppure di inutile decorso del predetto termine di 45 (quarantacinque) giorni, si procede ai sensi del successivo articolo 31 del presente Capitolato.

La procedura può essere reiterata nel corso dell'esecuzione purché con il limite complessivo del 15% (quindici per cento).

Sulle somme riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi al tasso legale cominciano a decorrere 60 (sessanta) giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dalla stazione appaltante, oppure dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.

Ai sensi dell'articolo 212, co. 1, del Codice, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del Contratto possono essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta a pena di nullità, nel rispetto del Codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale. La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il RUP.

Ai sensi dell'articolo 212, co. 2, del Codice, se l'importo oggetto di concessione o rinuncia nell'ambito della transazione eccede la somma di € 100.000,00 (euro centomila/00), è necessario acquisire il parere di cui alla medesima disposizione.

Il dirigente competente, sentito il RUP, esamina la proposta di transazione formulata dall'appaltatore oppure formula una controproposta di transazione all'appaltatore, previa audizione del medesimo.

La procedura di cui sopra può essere esperita anche per le controversie relative all'interpretazione del Contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.

Nelle more della risoluzione delle controversie, l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla stazione appaltante.

### **ART. 30 NORMATIVA APPLICABILE E CLAUSOLA INTERPRETATIVA**

Il presente appalto è regolato dalle norme indicate nelle Premesse, oltre alla seguente normativa, applicabile solo per la parte non espressamente derogata dai decreti e ordinanze di seguito indicati:

- norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e smi "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati;

Tutta la documentazione che disciplina il presente appalto deve essere interpretata in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del codice civile ed in caso di contrasto, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti ad essi applicabili.

### **ART. 31 FORO COMPETENTE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Perugia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi del precedente articolo 29 e sempre che le controversie non siano state devolute alla cognizione del CCT di cui all'articolo 215 del Codice, ove costituito, e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente per territorio ai sensi dell'articolo 25 c.p.c.

È esclusa la competenza arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie, l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i servizi, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla stazione appaltante.

Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse.

### **ART. 32 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1).

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:  esecuzione di un contratto o di una fase precontrattuale di cui sia parte l'interessato.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi per la progettazione e gestione della strategia d'immagine del brand umbria finalizzati all'implementazione del branding e delle attività di promozione turistica integrata.

Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

Dati comuni.

Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di partecipare alla procedura di cui trattasi.

Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal RUP e dai suoi collaboratori

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it)).

Qualora il trattamento abbia base giuridica nel consenso aggiungere: L'interessato ha il diritto di revocare in ogni momento il consenso prestato e il diritto di richiedere la portabilità del dato ove tecnicamente possibile e secondo quanto previsto dall'art. 20 del Reg. (UE) 2016/679.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.